l'Unità RAI TV

mercoledì

9 gennaio

primo canale

8,30 Telescuola — 15: Terza classe.

17,30 La TV dei ragazzi — a) Piccole storie: «Il bruco Camillo»; b) A caccia con me (Lombardi).

18,30 Corso — di istruzione popolare (ins. Alberto Manzi).

19,00 Telegiornale — della sera (I edizione).

19,10 Nuovi incontri — a cura di Cino Tortorella: «Il cavallino di legno» di Gianna Manzini.

20,20 Telegiornale — Sport.

20,30 Telegiornale — della sera (II edizione).

21,05 Un dramma — da un racconto di Marco Praga. Sceneggiatura di Massimo Dursi. Con E. Calindri, Laura Adani, A. Bianchini. Regia di Gilberto Tofani (replica).

22,10 Premio St. Vincent — per la canzone jazz. Presenta Lello Bersani.

23,10 Telegiornale — della notte.

secondo canale

21,05 René Clair: Il milione — per la serie «I maestri del cinema» a cura di G.L. Rondi.

22,20 Telegiornale

22,45 Giuseppe Ungaretti — per la serie «Conversazioni con i poeti».

Antologia di René Clair

René Clair in persona sarà il presentatore delle otto trasmissioni che offriranno ai telespettatori una attendibile antologia della sua opera cinematografica. Per la serata inaugurale («secondo canale», ore 21,05) è stato scelto un autentico capolavoro: «Il milione» (1931), appositamente doppiato in italiano.

«Il milione» racconta, su un ritmo che non a torto è stato definito «di balletto» — impareggiabile per leggiadria e umorismo — le intricate e buffe vicende di una giacca, preziosa perché contiene il biglietto vincente di una lotteria. La sequenza culminante si svolge sul palcoscenico di un teatro lirico, e costituisce una satira travolgente — tante volte imitata, mai eguagliata — del melodramma. Realizzato nei primi anni del «sonoro», «Il milione» si giova, tra l'altro, d'un garbatissimo e pungente commento musicale.

radio

Nazionale

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca 8,20: Il nostro buongiorno; 8,30: Fiera musicale; 8,45: Fogli d'album; 9,05: I classici della musica leggera; 9,25: Interradio; 9,50: Antologia operistica; 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Strapaese; 11,15: Duetto; 11,30: Il concerto; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,25-14: Microfono per due; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Le novità da vedere; 15,30: Parata di successi; 15,45: Orchestra di Les Baxter; 16: Programma per i piccoli; 16,30: Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti. Pianista Marcella Pasquali; 15,25: Concerto di musica operistica; 18,25: Il racconto del Nazionale. «Uguaglianza e marzo», di Nicola Lisi; 18,40: Napoli da casa Mario; 19,10: Il settimanale della agricoltura; 19,30: Motivi in giostra; 20,25: Radiotelefortuna 1963 Fantasia; 21,05: I due d'Artagnan; 22,15: Concerto del basso Boris Christoff e del pianista Antonio Beltrami.

Secondo

Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30; 7,45: Musica e divagazioni turistiche; 8: Musiche del mattino; 8,35: Canta Nico Fidenco; 8,50: Uno strumento al giorno; 9: Pentagramma italiano; 9,15: Ritmo-fantasia; 9,35: Pronto, qui la cronaca; 10,35: Canzoni, canzoni; 11: Buonumore in musica; 11,35: Trucchi e controtrucchi; 11,40: Il portacanzoni; 12-12,20: Tema in brio; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Il Signore delle 13 presenta; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Giradisco; 15: Aria di casa nostra; 15,15: Dischi in vetrina; 15,35: Concerto in miniatura. Grandi interpreti: Arturo Toscanini; 16: Rapsodia; 16,35: Motivi scelti per voi; 16,50: La discoteca di Giovanna Scotto; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: Musiche da Hollywood; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti; 19,50: Musica sinfonica; 20,35: Ciak; 21: Album di canzoni; 21,35: Giuoco e fuori giuoco; 21,45: Musica nella sera; 22,10: L'angolo del jazz.

Terzo

18,30: L'indicatore economico; 18,40: Novità librarie «Politica africana» di Léopold Sédar Senghor; 19: Egisto Macchi, Composizione n. 1 per orchestra da camera; 19,15: La Rassegna. Cultura inglese; 19,30: Concerto di ogni sera. Attilio Ariosti. Muzio Clementi, Giuseppe Verdi; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Darius Milhaud, Sonata n. 1 (su temi di anonimi del XVIII sec.) per viola e pianoforte; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Anton Brucknerr. Sinfonia n. 1 in do minore; 22,15: Massimo Bontempelli (I); 22,45: Orsa minore. La musica oggi

Marisa Rampin prende parte alla trasmissione di stasera (primo canale, ore 22,10) dedicata al «Premio St. Vincent per la canzone jazz».

l'Unità RAI TV

giovedì

10 gennaio

primo canale

8,30 Telescuola — 15: Terza classe.

16,15 Il tuo domani — Rubrica di informazioni per i giovani.

17,25 La TV dei ragazzi — «Robinson non deve morire», di F. Foster.

18,30 Corso — di istruzione popolare (ins. Oreste Gasperini)

19,00 Telegiornale — della sera (I edizione).

19,15 Concerto — sinfonico diretto da Franco Caracciolo. Musiche di Haydn.

20,20 Telegiornale — Sport.

20,30 Telegiornale — della sera (II edizione).

21,05 Libro bianco n. 24 — «Messico: una rivoluzione non finita».

22,05 Cinema d'oggi — a cura di Pietro Pintus. Presenta Luisella Boni.

22,45 Telegiornale — della notte.

secondo canale

21,05 Markheim — Un racconto di R.L. Stevenson. Elaborazione di Belisario Randone.

22,05 Telegiornale

22,30 Caccia e pesca all'Est — Un programma di Walter Marcheselli (III).

23,00 Giovedì sport — Riprese dirette e inchieste di attualità.

La rivoluzione messicana

Dopo il Giappone, il «Libro bianco» (quello di stasera porta il numero 24) ci mostrerà il Messico (primo canale, ore 21,05).

«Messico: una rivoluzione non finita» è il titolo. Esso sta a significare che i numerosi problemi del Messico non sono stati ancora risolti, malgrado le profonde conquiste democratiche ottenute dal popolo dopo la cacciata di Porfirio Diaz. Quella del Messico è senza dubbio una grande tradizione democratica, tradita però dai suoi attuali governanti (basterà ricordare il duro travaglio del grande pittore Siqueiros, tutt'ora incarcerato e per la liberazione del quale gli uomini di cultura di tutto il mondo si battono da anni).

E forse in questo senso il titolo di «Una rivoluzione non finita» calza alla perfezione. Tutto sta a vedere se il libro bianco di questa sera sarà qualcosa di più di una semplice scorribanda turistico-agiografica.

radio

Nazionale

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua francese; 8,20: Il nostro bongiorno; 8,30: Fiera musicale; 8,45: Fogli d'album; 9,05: I classici della musica leggera; 9,25: Interradio; 9,50: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11: Strapaese; 11,15: Duetto; 11,30: Il concerto; 12,15: Arlecchino; 13,25-14: Italiane nel mondo; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Aria di casa nostra; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Il topo in discoteca; 17,25: O Roma felix; 18: Padiglione Italia; 18,15: Cos'è l'antipolio Sabin?; 18,30: Concerto del soprano Eugenia Zareska e del pianista Giorgio Favaretto; 19,10: Cronache del lavoro italiano; 19,20: La comunità umana; 19,30: Motivi in giostra; 20,25: Musiche in città; 21: «Il discepolo del diavolo», tre atti di George Bernard Shaw.

Secondo

Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30; 7,45: Musica e divagazioni turistiche; 8: Musiche del mattino; 8,35: Canta Nilla Pizzi; 8,50: Uno strumento al giorno; 9: Pentagramma italiano; 9,15: Ritmo-fantasia; 9,35: Giro del mondo con le canzoni; 10,35: Canzoni, canzoni; 11: Buonumore in musica; 11,35: Trucchi e controtrucchi; 11,40: Il portacanzoni; 12-12,20: Itinerario romantico; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Il signore delle 13 presenta; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Novità discografiche; 15: Album di canzoni; 15,15: Ruote e motori; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,35: Canzoni nel cassetto; 16,50: Riccardo Rauchi e il suo complesso; 17: Cavalcata della canzone americana; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: Vent'anni; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti; 19,50: Il mondo dell'operetta; 20,35: Questo 1963 21: Pagine di musica; 21,35: Musica nella sera; 22,10: L'angolo del jazz.

Terzo

18,30: L'indicatore economico; 18,40: Le organizzazioni scientifiche europee nel settore nucleare; 19: M. Kagel: «Transicion II» per pianoforte, batteria e suoni elettronici; 19,15: La rassegna (cultura nordamericana); 19,30: Concerto di ogni sera (J. B. Lully, P. A. Locatelli e J. S. Bach); 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di Igor Strawinsky; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Panorama dei Festivals musicali: Enrique Granados, Manuel De Falla; 21,50: Il problema storico della mafia; 22,30: Arnold Schoenberg: «Tre pezzi op. 11» per pianoforte; 22,45: Orsa minore: «La mano novella», radiodramma di Robert Pinget.

Franco Sportelli fa parte del «cast» che interpreta il racconto sceneggiato «Markheim» in onda alle 21,05 sul secondo canale.

l'Unità RAI TV

domenica

13 gennaio

primo canale

10,15 La TV degli agricoltori — A cura di Renato Vertunni

11,00 Messa

11,30 Rubrica — religiosa.

15,30 Sport — Da Wengen (Svizzera): gare internazionali di sci

17,15 La TV dei ragazzi — «I ragazzi della via Paal» (film).

18,30 L'uomo ombra — «Un alibi non gradito». Con Peter Lawford.

19,00 Telegiornale — della sera (I edizione).

19,15 Sport — Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.

20,05 Quindici minuti — con Giusi Raspani Dandolo.

20,20 Telegiornale — sport.

20,30 Telegiornale — della sera (II edizione).

21,05 Il mulino del Po — Romanzo sceneggiato di Riccardo Bacchelli

22,20 Piccard e il ballscalo — Un documentario a cura di J. Rizza e Corrado Sofia.

23,00 La domenica sportiva — Telegiornale della notte.

secondo canale

21,05 Il tuo domani — Rubrica di informazioni per i giovani.

22,00 Il «rock» di Moisseiev — Questa sera, sul secondo canale, una piacevole alternativa al romanzo sceneggiato di Riccardo Bacchelli (che inizia invece sul primo e si snoderà per cinque settimane nella interpretazione di RAI Vallone, Vittorio Sanipoli e Giulia Lazzarini, per la regia di Sandro Bolchi): si tratta di uno short registrato al Palazzo dello sport di Roma durante l'esibizione della compagnia di balletti diretta da Igor Moisseiev.

Nel programma di questa sera la TV presenterà altri cinque numeri, uno dei quali sarà costituito dalla satira sul Rock and roll che è stata immaginata da Moisseiev durante il suo soggiorno in America. Le altre parti sono: Korumi, Polianka, Duello tra ragazzi e La primavera.

23,00 La domenica sportiva — Telegiornale della notte.

la settimana RAI TV

DAL 7 AL 13 GENNAIO

Telstar e Solakov

Il Telstar funziona di nuovo: gli uomini lo hanno rimesso in opera, riparandolo da terra, e ne abbiamo avuto la prova, l'altra sera, in un collegamento diretto con gli Stati Uniti. Una nuova, straordinaria testimonianza della potenza dell'uomo, delle sue conoscenze sempre più larghe, della sua crescente capacità di superare le difficoltà naturali.

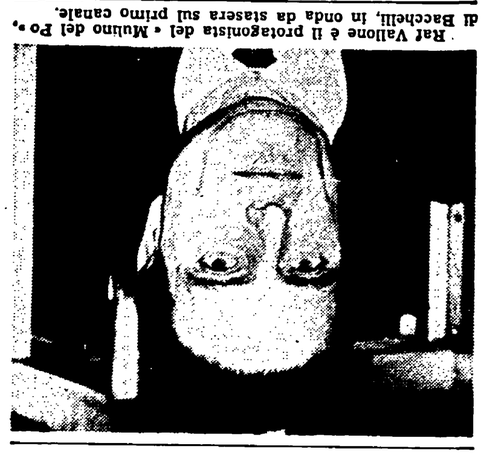
Il collegamento ci ha commosso; eppure, per la sua coincidenza con un altro avvenimento, ci ha indotto a qualche amara riflessione. Poche ore prima della prova del *Telstar*, infatti, è stato scarcerato a Bari il tenente Solakov, il pilota bulgaro sul quale, alcuni mesi fa, la TV imbastì una incredibile speculazione, uniformandosi clamorosamente all'indirizzo del ministro Andreotti. Fu accreditata, allora, sul video, la tesi che la missione di Solakov, era una missione di spionaggio, furono gitate interviste su interviste, fu montato un documentario che accomunava addirittura il «caso» Solakov a quello del pilota americano Powers e all'U2 abbattuto in URSS. Oggi, scarcerando Solakov e prosciogliendolo in istruttoria, la Magistratura ha smentito quelle tesi: ma la TV non potrà ugualmente cancellare la sua «montatura» di allora (ne diremmo che l'abbia tenuto in questi giorni).

Si dirà che molti giornali, a proposito dello stesso «caso», operarono la stessa speculazione. Già, ma proprio questo è il punto: la menzogna della TV è tanto più grave, quanto più convincenti risultano le immagini sul video della parola scritta, quanto più vaste sono le possibilità della televisione. Insomma, si potrebbe dire in sintesi che è proprio l'esistenza del *Telstar* che rende ai nostri occhi più grave quella menzogna. Il *Telstar*, infatti, rappresenta un enorme progresso tecnico, che potrebbe facilitare l'intesa tra i popoli: eppure, con una televisione che «monta» i casi Solakov, esso può essere del tutto snaturato. In sé, infatti, il *Telstar* non garantisce la verità dell'informazione (che è poi quella che importa): anzi, può addirittura facilitare la diffusione della menzogna. Ciò che decide, ancora una volta, è la volontà di chi lo adopera.

Giovanni Cesareo

Giulia Lazzarini comparirà a fianco di Raf Vallone nel «Mulino del Po», in onda da domenica prossima. Una prova importante, senza dubbio. Ma Giulia guarda lontano, verso mete più ambiziose. Sarà infatti Virginia, la figlia di Galliel, nell'omonimo dramma di Brecht che il «Piccolo Teatro» di Milano sta allestendo. E questa sarà davvero, per Giulia, una prova impegnativa.

Guarda lontano



Raf Vallone è il protagonista del «Mulino del Po», di Bacchelli, in onda da stasera sul primo canale.

Eventuali «rettifiche» delle date RAI saranno riportate nei normali programmi che l'Unità pubblica ogni giorno.